
Minori: Medicina Solidale e Rai per il Sociale, al via la campagna “Curare un bambino fragile rende tutti più forti”

Sui canali di Rai per il Sociale ha preso il via la campagna dell'associazione Medicina Solidale con lo slogan [“Curare un bambino fragile rende tutti più forti”](#). L'obiettivo principale di questa campagna, si legge in una nota, "è quello di sostenere le attività di cura per l'infanzia vulnerabile, realizzate dall'Associazione. Nei suoi ambulatori la Medicina Solidale assiste oltre 2.800 persone di minore età provenienti da famiglie fragili. A tutti i bambini assistiti la Medicina Solidale offre gratuitamente controlli pediatrici, controlli igienico nutrizionali, valutazioni della salute psichica, interventi riabilitativi e di sostegno psicologico, laboratori ludico-espressivi, spazi educativi, servizio di doposcuola, distribuzione di alimenti e di kit per l'igiene personale". Il servizio di assistenza medica è assicurato 5 giorni a settimana da un'équipe di 30 medici volontari che forniscono i seguenti contributi specialistici: pediatria, nutrizione clinica, psicoterapia infantile, neuropsichiatria infantile, endocrinologia pediatrica, otorinolaringoiatria, odontoiatria, logopedia, fisioterapia. Con la rete dei suoi ambulatori, la Medicina Solidale offre alle periferie nascoste della metropoli "un servizio di prossimità per semplificare il passaggio tra richiesta di salute e cura, per rassicurare le persone assistite, soprattutto i bambini, di non essere lasciati soli di fronte al dolore, di avere a fianco una comunità di cura che sa ascoltare ed è in condizione di dare risposte ai bisogni concreti". Gli ambulatori della Medicina Solidale attualmente operativi sono presenti nei Municipi I, V, VI, VII della Città di Roma con una presa in carico di oltre 15.000 persone, provenienti da 95 Paesi diversi. "Il tempo per i bambini è importante – spiega Lucia Ercoli, coordinatrice di Medicina Solidale -, per loro ogni giorno è una vita. A Medicina Solidale il tempo diventa casa, dove incontrare persone che sanno accogliere, ascoltare e proteggere ogni bambino, soprattutto se reso invisibile dalla povertà e dall'emarginazione sociale. Medicina Solidale lavora per i bambini, per il futuro perché curare un bambino ci rende tutti più forti!".

Gigliola Alfaro